

**Spunti dal documento "Le Equipes Anziane"
presentato dall'ERI nel gennaio 2017**

L'ERI considera "Anziane" le équipes che hanno più di 20 anni di vita, da non confondersi perciò con quelle di équipiers di tarda età.

Nel constatare che in questa situazione si trova un gran numero delle équipes di tutto il mondo, presenta questo documento per

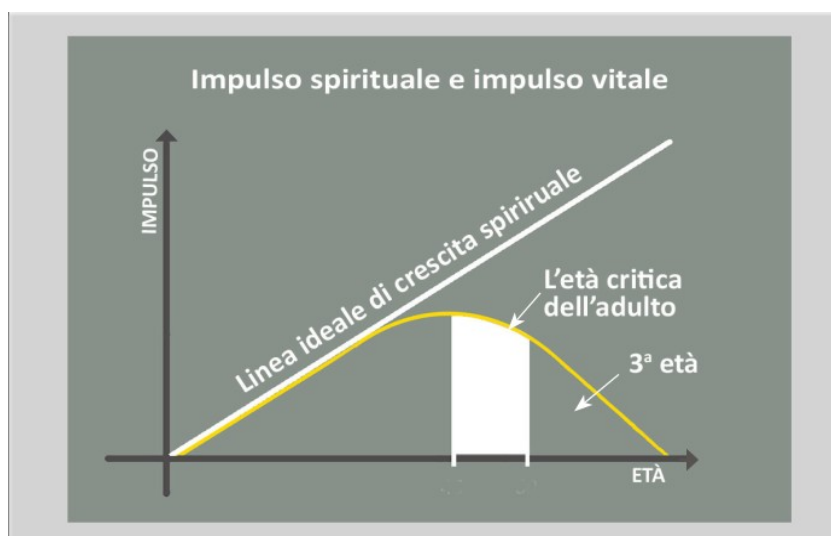
*offrire alle coppie che hanno già fatto un lungo cammino un
"Nuovo Soffio", per una vita spirituale più intensa*

rispondendo così ad una situazione che già Padre Caffarel aveva preso in considerazione.

Il nostro fondatore aveva infatti già osservato che dopo alcuni anni di appartenenza al Movimento, mentre ci sono coppie *"portate a seguire alla perfezione la chiamata"*, *"bisognose di andare più lontano"*, altre, avendo perso lo slancio iniziale, tendono ad abbandonarsi ad una certa *"sclerosi"*.



Padre Caffarel illustrava questa situazione con il grafico della *"linea di crescita spirituale ideale e quella della linea di crescita/decrescita naturale dell'uomo"*.



- In che misura questo grafico è applicabile alla nostra realtà?
- In quale punto ci troviamo come coppia? Come équipe?
- Quali potrebbero essere, eventualmente, le iniziative per riprendere lo slancio e "rimetterci in movimento"?

SPUNTI DI RIFLESSIONE

**Si consiglia di leggere o rileggere la “Carta delle END”,
per scoprire il messaggio originale,
ma anche il cammino del Movimento nel tempo.**

Formazione permanente “In movimento ma verso dove?” di P. Angelo Grande OAD.

Alla domanda espressa nel titolo si suggerisce una risposta: verso noi stessi, verso il nostro coniuge, verso la famiglia. Ed oltre!

Il viaggio infatti non è limitato da tali confini o paletti.

Ogni Movimento è finalizzato e diretto alla ricerca di qualcosa o - meglio ancora - di qualcuno.

Ricerchiamo in noi stessi equilibrio e stabilità; ci aspettiamo dagli altri - anzitutto dal coniuge e dai famigliari – ascolto, conforto, accoglienza, comprensione, disponibilità, stima e una grande briciola di amore...

E' necessario mettersi in viaggio con una “guida sicura ed energica essendo disposti anche a cedere a lei il volante...

Sulla barca non dovrebbe esserci anche Lui, il Signore, capace di ristabilire la calma anche con una sola parola? (rif. A Mc 6, 45-52; Gv 6,21).

Pag. 22 della Carta delle END, ed. 1976.

Tutti i membri dell'equipe sono esortati a integrarsi e a collaborare alla vita del Movimento nelle varie sue strutture con una volenterosa e sincera collaborazione.

Da “Cos'è un'Equipe Notre Dame” 1976

Nessuna coppia deve ritenersi non idonea al servizio, purché sia una coppia affiatata, creda nel lavoro che deve svolgere, abbia il senso del Movimento e della Chiesa e cerchi di vivere più in atteggiamento di testimonianza e di ascolto, che di attivismo.

Da “Coppia sacramento di speranza”, intervento di una coppia di Roma ad una giornata di Settore, 1987.

“...il servizio più che un aiuto agli altri, è una scuola di crescita, è un invito ad una testimonianza della nostra vita di coppia sempre più esigente, più coerente, è un aprire il nostro IO agli altri perché gli altri possano farsi dono per noi”.

Don Guido Arosio C.S. Della Torino 1, 1981.

“...vediamo se l'equipe è sterile o se sono sterili gli équipiers; perchè è diverso. Se gli équipiers non sono impegnati – nonostante che vivano la vita di équipe - allora l'équipe è diventata una balia asciutta...”

Dalla introduzione al documento “Il secondo soffio” di Alvaro e Mercedes Gomez Ferrer.

Il “Secondo soffio” non è un “Tema di Studio”...
“è una chiamata alla creatività che coinvolge tutti e che può aiutarci a discernere... i nostri impegni nella Chiesa e nel mondo.”

Da “Dagli inizi ad oggi” di Annamaria e Fiorenzo Savio, 1983

“...sforzarsi di mantenersi attenti e aperti alla realtà degli altri fuori dall'Equipe accettando di farsi mettere in questione da queste realtà esterne, è anche un modo per convincersi che queste sono il volto più autentico della realtà umana in cui, lo vogliamo o no, dobbiamo essere coinvolti”.

Da “Amore e matrimonio” cap. V pag. 189 “Essere coppia nella società”.

“I cristiani sono chiamati alla realizzazione del Regno, cioè al compimento di giustizia, di armonia fra tutti gli uomini e il creato...”.

Dal documento E.R.I. “ Guida delle Equipes Notre Dame”.

Gli équipiers, arricchiti ed aiutati dalla vita del Movimento, sono invitati ad impegnarsi al servizio della Chiesa nelle necessità della loro comunità. Le END hanno un fine missionario: annunciare al mondo i valori del matrimonio cristiano sia con la parola che con la testimonianza di vita.

Dal discorso di Papa Giovanni Paolo II agli équipiers del 17/09/1979.

“ Il meraviglioso piano di Dio sull'amore coniugale... non sarà credibile se non attraverso la testimonianza di coloro che lo vivono con tutte le risorse della fede”.